REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

FAX

AT: Alla c.a.
Del Dott. Francesco D'Alessandro
Galeno Engineering S.R.L.
Come da intesa telefonica si invia la determinazione
dirigenziale n° DN3/84 del 10.07.2007 - Ditta
Ecotec S.R.L.

DA:

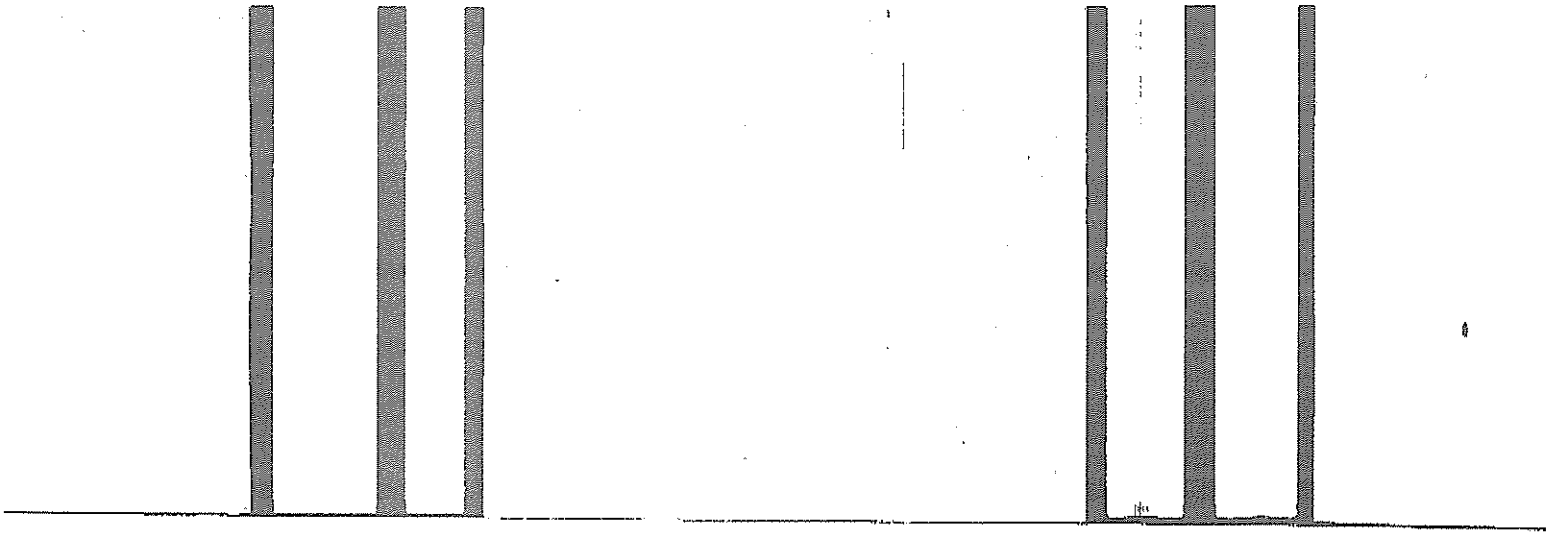
DIREZIONE PARCHI - TERRITORIO – AMBIENTE - ENERGIA
Servizio Gestione Dei Rifiuti
Via Passolanciano, 75 – Pescara - ☎ 085 7671 Fax 085 7672585

Pag.: 22 (compresa la presente)

F.to

DIREZIONE PARCHI - TERRITORIO - AMBIENTE - ENERGIA - GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Mod. GRA.M01 - Paper's World S.r.l. - Teramo



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI – TERRITORIO - AMBIENTE - ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 5 - Pescara - Tel. 0857671 Fax 085 7672585

Prot. n° 13391/DP.3
(Raccomandata A.R. solo primo indirizzo)

Pescara, 10 LUG. 2007

Alla Società
ECOTEC S.r.l.
Sede legale
Via Costantinopoli n° 146
66026 ORTONA (CH)

Al Sig. Presidente
dell'Amministrazione Provinciale
Piazza M. Venturi, 2
66100 CHIETI

All'A.R.T.A.
Agenzia Regionale Tutela Ambiente
Dipartimento Provinciale
Spezioli, 52
c/o Theate Center
66100 CHIETI

Al Sig. Sindaco
del Comune
di
66026 ORTONA (CH)

e p.c.

Al Servizio B.U.R.A.
Pubblicità ed Accesso
Corso Federico II
67100 L'AQUILA

All'Albo Gestori Ambientali
c/o Camera di Commercio di L'Aquila
Corso Vittorio Emanuele n. 86
67100 L'AQUILA (AQ)

OGGETTO: Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N°83 e successive modifiche e integrazioni – SOCIETA' ECOTEC S.r.l. – Sede Legale: Via Costantinopoli n° 146 - 66026 Ortona (CH) – Sede Operativa: C.da Tamarete Zona Industriale – 66026 Ortona (CH) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di stoccaggio provvisorio (D15, R13), recupero (R3, R4) e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) in Contrada Tamarete Zona Industriale.

Si provvede, con la presente, alla notifica del provvedimento Dirigenziale n° DN3/: 84 del 10 LUG. 2007, ai sensi di quanto disposto al punto 12) del provvedimento stesso.

Copia della autorizzazione regionale viene trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, agli Enti in indirizzo.

All'Ufficio Bollettino Regionale si chiede di voler provvedere alla pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della suddetta Determinazione Dirigenziale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI – TERRITORIO – AMBIENTE – ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE n° DN3/84 del 10 LUG. 2007

OGGETTO:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Decreto Legislativo 25.07.2005 N° 151 (RAEE) - Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni – SOCIETA' ECOTEC S.r.l. – Sede Legale: Via Costantinopoli n° 146 - 66026 Ortona (CH) – Sede Operativa: C.da Tamarete Zona Industriale – 66026 Ortona (CH) - Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di stoccaggio provvisorio (D15, R13), recupero (R3, R4) e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) in Contrada Tamarete Zona Industriale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 N° 152, avente per oggetto "Norme in materia ambientale" ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla G.U. n° 146 del 26.06.2006, avente per oggetto:" *Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciasette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del D.Lgs. n° 152/06, pubblicato sulla G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18 e 24 maggio 2006*";

PRESO ATTO del Decreto Legislativo 08.11.2006 n° 284 *"Disposizioni correttive e integrative del Decreto Legislativo 03.04.2006, N° 152, recante norme in materia ambientale"*;

VISTO l'art. 196 del D.Lgs. n° 152/2006, relativo alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTO l'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) del Decreto Legislativo n° 152/2006;

VISTO il Decreto Legislativo 25.07.2005 n° 151 avente per oggetto: *" Attuazione delle direttive 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nella apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"* ;

VISTA la L.R. 28.04.2000 n ° 83 *"Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. 1089 del 04.11.2005, avente per oggetto *"Artt. 28 e 29 della L.R. n° 83/2000 e smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti urbani prodotti nella Regione. Indirizzi regionali per l'esercizio delle funzioni attribuite per gli Enti locali e per le attività di controllo"*;

Mod. GRA Atti - Paper's World S.r.l. - Teramo

VISTA la L.R. 09.08.2006 n° 27 avente per oggetto *"Disposizioni in materia ambientale"* – Art. 7 – Inserimento dell'art. 7 bis e modifiche agli articoli 27, 28, 29, 32, 33, 35, 36 e 37 della Legge Regionale 28.04.2000 N° 83; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 46 del 30.08.2006;

VISTA la D.G.R. 10.12.2003 n° 1198 avente per oggetto " *L.R. 28.04.2000 n° 83 Art. 20 – Disposizioni concernenti la costituzione delle garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali, ai sensi del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 artt. 27 e 28, del D.Lgs. n° 99/92, del Decreto Legislativo 13.01.2003 n° 36 e della L. n° 372/99 per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti"*; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 7 Speciale del 25.02.2004;

VISTA la D.G.R. n° 132 del 22.02.2006 avente per oggetto *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui al D.Lgs. n° 22/97. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 1387 del 29.12.2004"* pubblicata sul Bollettino della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 33 Speciale del 29.03.2006;

VISTA la D.G.R. n° 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto "L.R. 09.08.2006, n° 27 – art. 7, comma 4. *"Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale"*. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 04.11.2005, n° 1089;

PRESO ATTO della domanda presentata dalla Società ECOTEC S.r.l. – Sede Legale: Via Costantinopoli n° 146 – 66026 Ortona (CH) – Sede Operativa: C.da Tamarete Zona Industriale – 66026 Ortona (CH) in data 11.05.2005 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 4585 del 12.05.2005, nella quale viene richiesta l'autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di stoccaggio provvisorio, recupero e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) in C.da Tamarete Zona Industriale, identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio 46 Particelle 298, 299, 304, 408, 462, 471, 472, 489, 533, 534, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 814, 815, 818, 819, 820, 853, 854, 4079, 4080, 4082, 4083, 4084, 4085, 4086, 4087, 4088, 4090, 4092, 4094, 4096, 4097, 4098, 4099, 4100, 4101, 4102, 4105, 4106, 4107, 4108, 4110 - Area classificata nel P.R.G. come "Zona Industriale" – della superficie complessiva di mq 15.541 e **una potenzialità dell'impianto di 60.000 t/a**, equivalente alla fase " **D15** (Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))" dell'Allegato B e alla fase "**R13** (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))", **R3** (Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), **R4** (Riciclo /recupero dei metalli e dei composti metallici) dell'allegato C del Decreto Legislativo N° 152/2006;

ESAMINATI gli elaborati tecnici e progettuali allegati alla domanda, che risultano così costituiti:

Giorno 20 Mese di Luglio Anno 2002
Dott. Geologo Pasqualino D'Angelo

1) Relazione geologica con elementi di geotecnica;

Giorno 03 Mese di Maggio Anno 2005
Dott. Ing. Tulina Tommaso

2) Tavola – Planimetria generale impianto con ubicazione degli impianti fissi da realizzare scala 1:500;

3) Tavola – Planimetria generale impianto – Descrizione rete acque bianche e nere e di prima pioggia – Piano quotato;

Giorno 09 Mese di Maggio Anno 2005
Galeno Engineering S.r.l. - Dott. Francesco D'Alessandro

4) Relazione tecnica;

Giorno 11 mese di Maggio Anno 2005
Dott. Francesco D'Alessandro

5) Scheda informativa generale;

Dott. Ing. Tulina Tommaso

6) Carta dei vincoli esistenti sul territorio;

Geom. Giovanni Verna

7) Elaborato costituito da:
- Corografia scala 1:25.000;
- Stralcio Planimetrico vigente P.R.G. scala 1:10.000
- Stralcio Planimetrico P.R.T. scala 1:5.000;
- Planimetria con indicazione dell'ubicazione dell'impianto scala 1:5.000;
- Planimetria con indicazione delle distanze dai fabbricati limitrofi scala 1:2.000;

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota (raccomandata A.R.) prot. n° 719 del 26.01.2006, ha convocato una Conferenza di Servizi in data 15.02.2006, con allegati gli elaborati presentati dalla Società Ecotec S.r.l. e acquisiti agli atti, e l'invito agli Enti partecipanti di procedere ad un esame preventivo della stessa, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza nella seduta medesima;

TENUTO CONTO della nota della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti prot. n° 0267 del 01.02.2006, e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 1100 del 07.02.2006, nella quale si comunica che l'area d'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ne vi è presenza di vegetazione forestale;

VALUTATA la nota della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali prot. n° 886/2006 del 07.02.2006, e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 1223 del 09.02.2006, nella quale si invita la Società ad avviare le procedure di V.I.A. previste dal D.P.R. 12.04.1996;

PRECISATO che nel verbale della seduta del 15.02.2006 la Conferenza si esprime come segue:

"Il Sig. Marco Famoso, Responsabile dell'Ufficio Attività Amministrativa del Servizio Gestione Rifiuti, espone l'opera di cui si chiede l'autorizzazione da parte della Società ECOTEC S.r.l. ai presenti, con la documentazione acquisita agli atti e inviata ai componenti la Conferenza con nota prot. n° 719 del 26.01.2006.

Il rappresentante della Società ECOTEC S.r.l. Dott. Francesco D'Alessandro dichiara ai presenti che è stata attivata la procedura di V.I.A., che i codici CER relativi ai veicoli fuori uso 16 01 04 e 16 01 06 vengano stralciati evitando l'applicazione delle norme del D.Lgs. n° 209/2003, e altresì, di voler prendere in esame nell'elenco delle tipologie da autorizzare anche i codici 15 01 11* e 16 11 01* come evidenziato nella Relazione tecnica.*

Il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale Ing. Pasquale De Fabritiis dichiara che:

1) *La Società ECOTEC S.r.l. è attualmente in possesso di iscrizione al Registro Provinciale di Chieti, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 05.02.1997 n° 22 e successive modifiche e integrazioni, al n° 102/2003 del 26.05.2003, e quindi in coerenza con la Deliberazione Dirigenziale del Servizio Gestione Rifiuti n° DF3/24/2003, la medesima al momento che sarà operativa l'autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n° 22/97, dovrà valutare la scelta per l'uno o l'altro regime autorizzatorio.*

2) *Ai sensi della D.G.R. n° 1089/2005 la Società deve fornire apposita istanza per i rifiuti ex art. 29 della L.R. 83/2000 (rifiuti fuori Regione), a tal proposito la Società dichiara che provvederà all'inoltro della domanda di autorizzazione alla Regione Abruzzo;*

3) *I RAEE che sono presenti nella richiesta di autorizzazione dovranno essere assoggettati alla normativa di specie.*

Il rappresentante dell'A.R.T.A. Rocco Carlucci chiede alla Società di voler integrare la documentazione prodotta con una relazione indicante le modalità relative alle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito.

Il rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti Sig. Marco Famoso precisa alla Società ECOTEC S.r.l. che:

I C.E.R. appartenenti al gruppo 20 di cui alla Direttiva 09.04.2002, vengano ritenuti ammissibili all'impianto purchè non rientranti nei limiti dell'art. 21 del Decreto Legislativo n° 22/97;

L'impianto nelle varie fasi di attività è in uso anche a terzi conferitori e non solo per le esigenze connesse alla gestione diretta.

La Conferenza precisa che le attività di cui all'oggetto sono svolte sia ai fini dello smaltimento dei rifiuti che ai fini del recupero degli stessi.

Riguardo alla gestione dei rifiuti in ingresso aventi numerazione 99, viene prescritta in ogni fase di gestione stessa una esplicitazione della esatta denominazione del rifiuto.

La Conferenza di Servizi in attesa della conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, rinvia al Servizio Gestione Rifiuti, previa acquisizione dei pareri degli Enti /Organismi assenti, valutazioni in merito alla necessità di convocazione di una ulteriore seduta".

RILEVATO CHE lo scrivente Servizio, con nota prot. n° 1469 del 17.02.2006, ha trasmesso agli Enti copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutàsi il giorno 15.02.2006;

CONSIDERATO il contenuto della nota inviata dal Comune di Ortona (CH) prot. n° 3684 del 07.02.2006, e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 1563 del 20.02.2006, nella quale si esprime come segue:
" Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto si rappresenta che, per quanto attiene la compatibilità urbanistica, l'area d'intervento si colloca all'interno della zona industriale, in base alle vigenti previsioni del PRT ed alla relativa normativa tecnica d'attuazione.
Nel caso specifico l'autorizzazione richiesta risulta di competenza della Regione e della Provincia, acquisiti i pareri dei vari Enti interessati";

PRESO ATTO del contenuto della nota trasmessa dalla Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo – *Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti* prot. n° 397 del 21.02.2006 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 1779 del 28.02.2006, nella quale vengono richiesti elaborati integrativi per l'espressione del parere di competenza;

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti con nota prot. n° 3002 del 31.03.2006, ha invitato la Società ECOTEC S.r.l. a produrre la documentazione integrativa richiesta dalla Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo – *Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti* con prot. n° 397 del 21.02.2006;

TENUTO CONTO della nota della Società ECOTEC S.r.l. datata 17.05.2006, e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 4820 del 23.05.2006, nella quale si forniscono precisazioni di carattere tecnico insieme all'elaborato progettuale rettificato nella sua denominazione e di seguito elencato:

Giorno 17 Mese di Giugno Anno 2006
Dott. Ing. Tulina Tommaso

8) Planimetria generale impianto con ubicazione degli impianti fissi;

VISTO il contenuto della nota trasmessa dalla Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica prot. n° 11570/14 del 11.05.2006, e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 4801 del 23.05.2006, nella quale si esprime parere favorevole preventivo igienico-sanitario con prescrizioni e copia allegata della A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti prot. n° 647 del 18.04.2006, nella quale si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

a) I reflui fognali di natura domestica, chiarificati in fossa Imhoff, siano immessi in una vasca a tenuta e smaltiti per mezzo di Ditta autorizzata;

Mod. GRA.A01 - Pescara Word Srl - Teramo

b) La Ditta resti obbligata all'allaccio in fogna consortile ad avvenuto completamento della stessa;

c) la Ditta dovrà adottare e mantenere nel tempo la migliore tecnologia disponibile ed ogni accorgimento utile al fine di evitare sia fenomeni di inquinamento che di molestia o nocumento per il vicinato (attività diverse ed eventuali insediamenti abitativi); in ogni caso lungo il perimetro dell'area esterna di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti dovrà essere realizzata una idonea barriera con essenze sempreverdi di medio-alto fusto;

VALUTATA la nota della Direzione LL,PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo - *Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti* prot. n° 241/1634 del 15.06.2006, e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 5687 del 20.06.2006, nella quale si esprime come segue:
"In riferimento alla nota prot. n° 719 del 26.01.2006, si rappresenta che la richiesta attiene: modifiche tecnologiche relative all'ampliamento dell'attività di stoccaggio provvisorio, recupero e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non.
Poiché l'intervento, non comporta ampliamento all'area già occupata né realizzazione di infrastrutture, lo stesso esula dalle competenze dello scrivente Servizio";

RICHIAMATA la nota della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali di L'Aquila prot. n° 616/07 del 29.03.2007, e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 5680/DN3 del 03.04.2007, nella quale si esprime giudizio n° 868 del 22.03.2007 favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. E' necessario che il settore sette sia delimitato da un muretto di altezza almeno pari a 50 cm, al fine di identificare un'area impermeabilizzata, separata dagli altri settori, con un pozzetto per la raccolta dei liquidi contaminati eventualmente sversati, da smaltire a norma di legge;

2. All'interno del settore sette i rifiuti pericolosi devono essere stoccati in contenitori differenziati per codici di rifiuti ed opportunamente etichettati.

TENUTO CONTO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota (raccomandata A.R.) prot. n° 6861/DN3 del 19.04.2007, ha convocato una Conferenza di Servizi in data 28.05.2007, per un ulteriore disamina degli elaborati tecnici e progettuali presentati dalla Società Ecotec S.r.l. e acquisiti agli atti;

VISTO il fax inviato dall'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti prot. n° 3324 del 25.05.2007, e acquisito allo scrivente Servizio prot. n° 9845/DN3 del 30.05.2007, nella quale si esprime parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto (**Riportato nel dispositivo**);

DATO ATTO che nel verbale della seduta del 28.05.2007 la Conferenza si esprime come segue:

"Preliminarmente la Conferenza di Servizi prende atto:

1) del contenuto della nota del Comune di Ortona prot. n° 3684 del 07.02.2006;

2) *del Contenuto della nota della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo – Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti prot. n° 397 del 21.02.2006, nella quale si richiedono elaborati integrativi per l'espressione del parere di competenza;*

3) *del contenuto della nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 3002 del 31.03.2006, nella quale si invita la Società Ecotec S.r.l. alla trasmissione della documentazione richiesta dal Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti con prot. n° 397 del 21.02.2006;*

4) *del contenuto della Società Ecotec datata 17.05.2006, nella quale vengono fornite precisazioni di carattere tecnico insieme alla Planimetria generale con ubicazione degli impianti fissi scala 1:500 a firma del progettista: Dott. Ing. Tulina Tommaso;*

5) *del contenuto della nota della Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica prot. n° 11570/14 del 11.05.2006, nella quale si esprime parere favorevole preventivo igienico-sanitario con prescrizioni;*

6) *del contenuto della nota della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo – Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Ufficio di Chieti prot. n° 241/1634 del 15.06.2006, nella quale si esprime come segue: "……omissis ……Poiché l'intervento, non comporta ampliamento all'area già occupata né realizzazione di infrastrutture, lo stesso esula dalle competenze dello scrivente Servizio";*

7) *del contenuto della nota della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni prot. n° 616/07 del 29.03.2007, nella quale si esprime giudizio n° 868 del 22.03.2007 favorevole con le prescrizioni seguenti:*

   a. *E' necessario che il settore sette sia delimitato da un muretto di altezza pari a 50 cm, al fine di identificare un'area impermeabilizzata, separata dagli altri settori, con un pozzetto per la raccolta dei liquidi contaminati eventualmente sversati, da smaltire a norma di legge;*

   b. *All'interno del settore sette i rifiuti pericolosi devono essere stoccati in contenitori differenziati per codice di rifiuti ed opportunamente etichettati.*

8) *del contenuto della nota dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti prot. n° 3324 del 25.05.2007, nella quale si esprime parere tecnico favorevole all'iniziativa presentata insieme ad un elenco di rifiuti pericolosi e non pericolosi con relativo codice CER e prescrizioni.*

Mod. GRA 401 - Papet's World S.r.l. - Teramo

Il Sig. Marco Famoso a seguire fa un escursus partendo dalla precedente Conferenza di Servizi , sulle precisazioni tecniche emerse nel corso della seduta riguardanti i codici C.E.R., sulle integrazioni richieste dal rappresentante dell'A.R.T.A. e da lettura ai presenti dei pareri acquisiti agli atti.

Ci si sofferma in particolare sul parere tecnico A.R.T.A. che viene attentamente esaminato.

L'Ing. Pasquale De Fabritiis ai sensi e in coerenza con la DF3/24 del 2003 chiede se la Ditta voglia avvalersi della sovrapponibilità sullo stesso sito dei due procedimenti amministrativi di cui all'ex art. 33 del Ronchi oggi art. 216/2006 con l'art. 208 del Decreto medesimo, oppure voglia optare per quest'ultima procedura.

Il legale rappresentante della Ditta dichiara di volersi avvalere della procedura ex art. 208, fermo restando che, allo scopo di evitare interruzioni di attività lavorative, la rinuncia all'esercizio secondo la procedura ex art. 33 verrà comunicata contestualmente alla dichiarazione di avvio di esercizio dell'impianto in oggetto.

La Conferenza di Servizi, all'unanimità dei presenti esprime parere favorevole all'intervento proposto, invitando il Servizio Gestione Rifiuti alla predisposizione della Determina autorizzativa".

CONSIDERATO che questo Servizio con nota protocollo n° 10695 del 08.06.2007, ha trasmesso agli Enti copia del verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il giorno 28.05.2007, insieme alla documentazione acquisita agli atti;

PRESO ATTO del contenuto della nota della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti prot. n° 0959/ZL del 21.05.2007 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 9494/DN3 del 23.05.2007, nella quale si esprime come segue:

"In esito alla nota n° 6861/DN3 del 19.04.2007, in oggetto specificata, con la quale è stata convocata una apposita Conferenza di Servizi a cui questo Ufficio non potrà partecipare, si comunica il parere favorevole di questo Ispettorato Ripartimentale alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di che trattasi.

Con l'occasione si rammenda che nelle aree vincolate per scopi idrogeologici ai sensi della Legge n° 3267/1923 eventuali movimenti di terra e/o tagli di piante forestali dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ispettorato Rip.le delle Foreste.

Nelle aree non vincolate per scopi idrogeologici eventuali tagli di piante forestali, disposte in gruppi o filiari, dovranno essere autorizzati sempre dall'Ispettorato succitato ai sensi della L.R. n° 24/1986";

VISTO il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Chieti – Ufficio Registro delle Imprese del 12.06.2007 prot. n° CEW/4514/2007/CCH1049 attestante l'iscrizione della Società ECOTEC S.r.l. – Sede legale: Via Costantinopoli n° 146 – 66026 Ortona (CH), contenente il nulla-osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n° 575 e successive modificazioni;

VISTO il certificato generale del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Chieti n° 1342/2007/R datato 12.06.2007;

CONSIDERATO, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto,

VISTA la Legge N° 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di approvare ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Decreto Legislativo 25.07.2005 n° 151 (RAEE) - Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni – il progetto presentato dalla Società ECOTEC S.r.l. – Sede legale: Via Costantinopoli n° 146 – 66026 Ortona (CH) – Sede Operativa: C.da Tamarete Zona Industriale – 66026 Ortona (CH) - per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di stoccaggio provvisorio, recupero e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi da ubicarsi nel Comune di Ortona (CH) in C.da Tamarete Zona Industriale, identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio 46 Particelle 298, 299, 304, 408, 462, 471, 472, 489, 533, 534, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 814, 815, 818, 819, 820, 853, 854, 4079, 4080, 4082, 4083, 4084, 4085, 4086, 4087, 4088, 4090, 4092, 4094, 4096, 4097, 4098, 4099, 4100, 4101, 4102, 4105, 4106, 4107, 4108, 4110 - Area classificata nel P.R.G. come "Zona Industriale" – della superficie complessiva di mq 15.541 **e una potenzialità dell'impianto di 60.000 t/a**, equivalente alla fase " **D15** (Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))" dell'Allegato B e alla fase "**R13** (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))", **R3** (Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), **R4** (Riciclo /recupero dei metalli e dei composti metallici) dell'allegato C del Decreto Legislativo N° 152/2006, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali indicati in premessa e di seguito elencati:

Giorno 20 Mese di Luglio Anno 2002
Dott. Geologo Pasqualino D'Angelo

Allegato 1) Relazione geologica con elementi di geotecnica;

Giorno 03 Mese di Maggio Anno 2005
Dott. Ing. Tulina Tommaso

Allegato 2) Tavola – Planimetria generale impianto con ubicazione degli impianti fissi da realizzare scala 1:500;

Mod GRA.A01 - Paper's World S.r.l. - Teramo

Allegato 3) Tavola – Planimetria generale impianto – Descrizione rete acque bianche e nere e di prima pioggia – Piano quotato;

Giorno 09 Mese di Maggio Anno 2005
Galeno Engineering S.r.l. - Dott. Francesco D'Alessandro

Allegato 4) Relazione tecnica;

Giorno 11 mese di Maggio Anno 2005
Dott. Francesco D'Alessandro

Allegato 5) Scheda informativa generale;

Dott. Ing. Tulina Tommaso

Allegato 6) Carta dei vincoli esistenti sul territorio;

Geom. Giovanni Verna

Allegato 7) Elaborato costituito da:

- Corografia scala 1:25.000;
- Stralcio Planimetrico vigente P.R.G. scala 1:10.000
- Stralcio Planimetrico P.R.T. scala 1:5.000;
- Planimetria con indicazione dell'ubicazione dell'impianto scala 1:5.000;
- Planimetria con indicazione delle distanze dai fabbricati limitrofi scala 1:2.000;

Giorno 17 Mese di Giugno Anno 2006
Dott. Ing. Tulina Tommaso

Allegato 8) Planimetria generale impianto con ubicazione degli impianti fissi;

2) di autorizzare la Società ECOTEC S.r.l. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152, il progetto di cui al punto 1);

3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di adozione del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83;

4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile, per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 art. 24, comma 5;

5) di autorizzare la Società ECOTEC S.r.l., ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

- *della Conferenza di Servizi – seduta del 15.02.2006:*

1) Riguardo alla gestione dei rifiuti in ingresso aventi numerazione 99, viene prescritta in ogni fase di gestione stessa una esplicitazione della esatta denominazione del rifiuto;

- *della A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti:*

1) I reflui fognali di natura domestica, chiarificati in fossa Imhoff, siano immessi in una vasca a tenuta e smaltiti per mezzo di Ditta autorizzata;

2) La Ditta resti obbligata all'allaccio in fogna consortile ad avvenuto completamento della stessa;

3) La Ditta dovrà adottare e mantenere nel tempo la migliore tecnologia disponibile ed ogni accorgimento utile al fine di evitare sia fenomeni di inquinamento che di molestia o nocumento per il vicinato (attività diverse ed eventuali insediamenti abitativi); in ogni caso lungo il perimetro dell'area esterna di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti dovrà essere realizzata una idonea barriera con essenze sempreverdi di medio-alto fusto;

- *della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali di L'Aquila:*

1) E' necessario che il settore sette sia delimitato da un muretto di altezza almeno pari a 50 cm, al fine di identificare un'area impermeabilizzata, separata dagli altri settori, con un pozzetto per la raccolta dei liquidi contaminati eventualmente sversati, da smaltire a norma di legge;

2) All'interno del settore sette i rifiuti pericolosi devono essere stoccati in contenitori differenziati per codici di rifiuti ed opportunamente etichettati.

- *dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti:*

Le tipologie di rifiuto con codice C.E.R. ammissibili all'impianto insieme alle prescrizioni sono di seguito elencate:

RIFIUTI CARTA, CARTONE E PRODOTTI DI CARTA

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	D15/R13 e R3
20 01 01	Carta e cartone	D15/13 e R3
19 12 01	Carta e cartone	D15
Quantitativi annui previsti =		**10.000 t/a**

Ved. GRA.A01 - Paper's World S.r.l. - Teramo

RIFIUTI DI VETRO IN FORMA NON DISPERSIBILE

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
10 11 03	Scarti di materiale in fibra a base di vetro	D15/R13
10 11 09*	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
10 11 10	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	D15/R13
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	D15/R13
10 11 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13
15 01 07	Imballaggi in vetro	D15/R13
16 01 20	Vetro	D15/R13
17 02 02	Vetro	D15/R13
19 12 05	Vetro	D15/R13
20 01 02	Vetro	D15/R13
Quantitativi annui previsti =		**10.000 t/a**

RIFIUTI DI FERRO, ACCIAIO, GHISA E DI METALLI NON FERROSI E LORO LEGHE

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
02 01 10	Rifiuti metallici	D15/R13
10 02 10	Scaglie di laminazione	D15/R13 e R4
10 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
10 03 05	Rifiuti di allumina	D15/R13
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
11 02 06	Rifiuti della produzione idrometallurgica del rame	D15/R13
11 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13
11 05 01	Zinco solido	D15/R13 e R4
11 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	D15/R13 e R4
12 01 02	Polveri e articolato di materiali ferrosi	D15/R13 e R4
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	D15/R13 e R4
12 01 04	Polveri e articolato di materiali non ferrosi	D15/R13 e R4
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto contenente sostanze pericolose	D15/R13

12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15/R13
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R4
15 01 04	Imballaggi metallici	D15/R13 e R4
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15/R13 e R4
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti	D15/R13
16 11 01*	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 11 02	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	D15/R13
16 11 03*	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	D15/R13
16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15/R13
17 04 01	Rame, bronzo e ottone	D15/R13 e R4
17 04 02	Alluminio	D15/R13 e R4
17 04 03	Piombo	D15/R13 e R4
17 04 04	Zinco	D15/R13 e R4
17 04 05	Ferro e acciaio	D15/R13 e R4
17 04 06	Stagno	D15/R13 e R4
17 04 07	Metalli misti	D15/R13 e R4
17 04 09*	Rifiuti metallici, contaminati da sostanze pericolose	D15/R13
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	D15
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	D15
19 12 02	Metalli ferrosi	D15
19 12 03	Metalli non ferrosi	D15
Quantitativi annui previsti =		**6.000 t/a**

Mod. GRA 501 - Paper's World S.r.l. - Teramo

ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	D15/R13 e R4
16 01 17	Metalli ferrosi	D15/R13 e R4
16 01 18	Metalli non ferrosi	D15/R13
16 01 21*	Componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 17 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D15/R13
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	D15/R13
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D15/R13
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	D15/R13
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	D15/R13
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D15/R13
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	D15/R13
17 04 10*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15/R13
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce da 17 04 10	D15/R13
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15/R13
20 01 40	Metallo	D15/R13
Quantitativi annui previsti =		**6.000 t/a**

RIFIUTI DI PLASTICA

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D15/R13 e R3
07 02 13	Rifiuti plastici	D15/R13 e R3
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R3
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	D15/R13 e R3

15 01 02	Imballaggi in plastica	D15/R13 e R3
16 01 03	Pneumatici fuori uso	D15/R13 e R3
16 01 19	Plastica	D15/R13 e R3
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alla voce 16 02 15	D15/R13 e R3
16 03 05*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	D15/R13
16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15/R13 e R3
17 02 03	Plastica	D15/R13
19 12 04	Plastica e gomma	D15
20 01 39	Plastica	D15/R13 e R3
Quantitativi annui previsti =		**6.000 t/a**

RIFIUTI DI LEGNO E SUGHERO

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	D15/R13 e R3
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15/R13
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	D15/R13
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13 e R3
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	D15/R13
03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D15/R13
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	D15/R13
03 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D15/R13
15 01 03	Imballaggi in legno	D15/R13 e R3
17 02 01	Legno	D15/R13 e R3
19 12 06*	Legno contenente sostanze pericolose	D15
19 12 07	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	D15
20 01 37*	Legno, contenente sostanze pericolose	D15/R13
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15/R13 e R3
Quantitativi annui previsti =		**6.000 t/a**

Mod. GIR.A01 - Phoenix World S.r.l. - Teramo

ALTRI RIFIUTI

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	D15/R13 R3/R4
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	D15/R13 R3/R4
15 01 09	Imballaggi in materiale tessile	D15/R13
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) Stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15/R13
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	D15/R13
16 01 07*	Filtri dell'olio	D15/R13
16 06 01*	Batterie al piombo	D15/R13
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	D15/R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	D15/R13
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	D15/R13
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	D15/R13
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15/R13
19 12 11*	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15
19 12 12	Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15
Quantitativi annui previsti =		**6.000 t/a**

RIFIUTI URBANI

C.E.R. (Allegato D parte IV D.Lgs. n° 152/2006)	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	METODO DI TRATTAMENTO E DI RECUPERO
20 01 10	Abbigliamento	D15/R13
20 01 11	Prodotti tessili	D15/R13
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15/R13
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D15/R13
20 01 25	Oli e grassi commestibili	D15/R13
20 01 26*	Oli e grassi, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	D15/R13

20 01 31*	Medicinali citossici e citostatici	D15
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 16 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15/R13
20 01 34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15/R13
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti sostanze pericolose	D15/R13
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35	D15/R13
20 01 41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15/R13
20 01 99	Altre frazioni non specificate altrimenti	D15/R13
20 02 02	Terra e roccia	D15/R13
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	D15/R13
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	D15/R13
20 03 02	Rifiuti dei mercati	D15/R13
20 03 03	Rifiuti della pulizia stradale	D15/R13
20 03 07	Rifiuti ingombranti	D15/R13
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15/R13
Quantitativi annui previsti =		**10.000 t/a**

Per una potenzialità complessiva di 60.000 t/a;

1) Per la gestione dei codici di rifiuti di cui all'elenco sopra riportato ed in particolare quelli con il finale 99, "rifiuti non specificati altrimenti ", la Ditta dovrà provvedere ad attribuire a ciascun codice "in uscita", una dettagliata descrizione della/e tipologia/e di rifiuto prodotte;

2) Relativamente alla gestione dell'attività, la Ditta dovrà decidere se adottare quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 (ex artt. 27 e 28 del D.Lgs. n° 22/97) oppure la procedura semplificata degli artt. 214, 216 (ex artt. 31 e 33 dello stesso D.Lgs. sopra citato);

6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Mod GRA 401 - Pacer's World S.r.l. - Teramo

1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

5. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

6. è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;

8) di richiamare la Società ECOTEC S.r.l. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (*Norme in materia ambientale*) e alla trasmissione ***con cadenza semestrale***, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;

9) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152;

10) di obbligare la Società:

- di possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto, adeguata assicurazione R.C. secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 132/2006;

- prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, a prestare adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 22.02.2006 n° 132, a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

11) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

12) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società ECOTEC S.r.l.- Sede legale: Via Costantinopoli n° 146 – 66026 ORTONA (CH);

13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Ortona (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti;

14) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (*Norme in materia ambientale*) copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

L'ESTENSORE
(Marco FAMOSO)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)